



**CITTA' DI MOLFETTA**

**PROVINCIA DI BARI  
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 173**

**del 18.10.2008**

***O G G E T T O***

Istituzione "Parcheggi rosa" nel centro abitato. Atto di indirizzo.

L'anno duemilaotto, il giorno diciotto del mese di ottobre nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

AZZOLLINI	Antonio	- SINDACO	- Presente
UVA	Pietro	- ASSESSORE	- Presente
PETRUZZELLA	Pantaleo	- ASSESSORE	- Presente
CORRIERI	Domenico	- ASSESSORE	- Presente
LA GRASTA	Giulio	- ASSESSORE	- Presente
SPADAVECCHIA	Vincenzo	- ASSESSORE	- Presente
SPADAVECCHIA	Giacomo	- ASSESSORE	- Presente
TAMMACCO	Saverio	- ASSESSORE	- Presente
CAPUTO	Mariano	- ASSESSORE	- Assente
ROSELLI	Luigi	- ASSESSORE	- Presente
MAGARELLI	Mauro G.ppe	- ASSESSORE	- Presente

Presiede: **Azzollini Antonio – Sindaco**

Vi è l'assistenza del **Segretario Generale, dott. Michele Camero.**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

Compito dell'Amministrazione Comunale è quello di porre in essere interventi atti a migliorare la qualità della vita dei cittadini;

La prolungata ricerca di un parcheggio e le attività connesse alle manovre di posteggio possono essere particolarmente faticose per alcune categorie di automobilisti, tra cui le donne in gravidanza, soprattutto nella fase terminale della stessa e le neomamme le quali devono muoversi con passeggini e carrozzine;

Accertato che la Seconda Sezione Civile della Suprema Corte di Cassazione, con propria sentenza n.12834 del 31/05/2007, ha ribadito che tra le competenze dell'Ente Comunale vi è l'attività finalizzata alla redazione di atti che prevedono il miglioramento della circolazione stradale e tutto quanto necessario all'assetto viario del proprio territorio;

Considerato che il vigente Codice della strada non comprende le donne in stato di gravidanza e le neomamme tra le categorie di automobilisti per le quali sia possibile istituire zone di parcheggio riservate;

Ritenuto che, in ossequio alla precitata sentenza della Suprema Corte di Cassazione, è comunque possibile prevedere in prossimità di luoghi ad alta frequentazione ricettiva quali ospedali, scuole, uffici pubblici, centro storico, zona pedonale Corso Umberto, posti riservati di colore rosa e appositamente segnalati da destinare a mamme in attesa ed a neomamme;

Precisato che:

I parcheggi "rosa" sono un'iniziativa di alto valore non solo pratico, ma anche simbolico per le attenzioni che vengono riservate alle particolari esigenze delle gestanti e delle neomamme che l'istituzione di tali parcheggi riservati, pur con la limitazione sopra espressa, è da ritenersi un atto di civiltà teso al rispetto non solo delle gestanti, ma anche dei futuri piccoli concittadini;

Tutto ciò premesso, considerato ed esposto, la G.M.

Visto l'art.7 del Codice della Strada, D.L.vo n.285/92 e successive modificazioni;

Visto il Regolamento d'Esecuzione del C.d.S. D.P.R. 495/92;

Vista la Sentenza della Seconda Sezione Civile della Corte di Cassazione n.12834 del 31/05/2007;

Visto il T.U.EE.L. del D.L.vo n.267/2000;

Visto che sul presente atto non sono acquisiti i pareri di cui all'art.49, comma 1°, del D.Lgs. n.267/2000 trattandosi di mero atto di indirizzo;

Con voti unanimi e favorevoli, resi per alzata di mano;

#### DELIBERA

- 1) Istituire, nei luoghi ad alta ricettività, parcheggi “rosa” opportunamente indicati con appositi segnali da destinarsi a donne in gravidanza e a neomamme.
- 2) Dare atto che il rispetto della suddetta segnaletica sarà demandato esclusivamente alla sensibilità dei cittadini, non essendo compresa tra quella prevista dal vigente Codice della Strada e dal relativo regolamento di attuazione in ordine al regime sanzionatorio.
- 3) Stabilire di istituire il CIT “Contrassegno Identificativo Temporaneo”, con il quale le donne sopra menzionate, potranno parcheggiare gratis nelle aree appositamente individuate per il periodo di un anno dal rilascio del permesso.
- 4) Il Settore Sicurezza ed il Settore Lavori Pubblici sono incaricati della esecuzione del presente provvedimento ai fini della individuazione dei posti riservati in area a parcheggio libero (con riferimento alla cosiddetta “Zona blu” di cui alla deliberazione G.C. n.168 del 18/10/2008) e dello studio della relativa segnaletica.